

Lassù, sulle orme di Pier Giorgio

di Gianni Di Santo

«**M**ontagne montagne montagne, io vi amo». Una dichiarazione d'amore, quella di Pier Giorgio Frassati, che è più di una condivisione di vita. Il giovane torinese (1901-1925), beatificato nel 1990 da Giovanni Paolo II e socio, tra l'altro, del Club alpino italiano, «amava la montagna e la sentiva come una cosa grande, un mezzo di elevazione dello spirito, una palestra dove si temprava l'anima e il corpo».

Il "santo" dei giovani, Pier Giorgio, tra le figure di riferimento della Gmg 2016 di Cracovia. Ecco perché, all'indomani della beatificazione, è stato del tutto naturale pensare di dedicargli proprio un sentiero, in ogni regione d'Italia, piuttosto che la cima di un monte.

Con il motto «Per incontrare Dio nel Creato» si è dunque iniziato, nel 1996, da Sala Consilina (in provincia di Salerno) con il Sentiero Frassati della Campania. Da allora, quasi ogni anno è stato aperto un nuovo Sentiero Frassati, come si può vedere dall'elenco delle inaugurazioni nel sito (www.sentierifrassati.org).

«Il progetto di realizzare un sentiero intitolato a Piergiorgio Frassati nella diocesi di Avezzano aleggiava da un po' di tempo nei cuori di alcuni di noi», spiegano a *Segno* Donatella Masci, presidente diocesana Ac di Avezzano, ed Enrico Michetti, delegato regionale Abruzzo-Molise. «Il giovane, così caro all'Ac, è una figura che da sempre ci è stata indicata come punto di riferimento a cui guardare per il nostro impegno e il nostro servizio. Nel 2015 abbiamo deciso

di iniziare l'iter per individuare la collocazione del sentiero, prendendo come riferimento un percorso di montagna che spesso abbiamo utilizzato per svolgere le uscite nei campi scuola diocesani. Il sentiero parte infatti dal seminario estivo di Madonna a Monte nel comune di Collelongo; in questo luogo da oltre 20 anni si svolgono infatti i campi diocesani dell'Ac, dei giovanissimi e dei giovani. Il punto di arrivo sono i Prati di Sant'Elia, frequentati anche dagli abitanti del luogo come punto di ritrovo e di scampagnate durante l'estate».



di iniziare l'iter per individuare la collocazione del sentiero, prendendo come riferimento un percorso di montagna che spesso abbiamo utilizzato per svolgere le uscite nei campi scuola diocesani. Il sentiero parte infatti dal seminario estivo di Madonna a Monte nel comune di Collelongo; in questo luogo da oltre 20 anni si svolgono infatti i campi diocesani dell'Ac, dei giovanissimi e dei giovani. Il punto di arrivo sono i Prati di Sant'Elia, frequentati anche dagli abitanti del luogo come punto di ritrovo e di scampagnate durante l'estate».

Un sentiero che si aggiunge al primo progetto del Sentiero Frassati d'Abruzzo, da Farindola a Brittolli (Pescara), che è stato realizzato dalla sezione Cai di Penne in collaborazione con la sezione Cai di Farindola e che rappresenta l'Abruzzo nel circuito ufficiale dei sentieri Frassati d'Italia. Segno di un interesse sempre crescente verso i "cammini dell'anima" attraverso i sentieri di montagna, da parte dei giovani. Frassati, in questo, è davvero un modello di virtù e di sobrietà di vita.

«Su questa idea iniziale abbiamo coinvolto altri attori oltre l'Azione cattolica – continuano i due referenti Ac –: il Cai, l'Agesci, l'Ordine dei giornalisti e, naturalmente, il comune di Collelongo che ci ha offerto piena disponibilità fino ad arrivare alla de-

Il prossimo 11 agosto in Abruzzo sarà inaugurato un altro Sentiero Frassati, nella diocesi di Avezzano. A prendere l'iniziativa c'è la locale Azione cattolica che è riuscita, attraverso l'aiuto di diversi partner associativi, a realizzare un sentiero che parte dal seminario estivo di Madonna a Monte nel comune di Collelongo e finisce ai Prati di Sant'Elia. Un percorso "dell'anima" che è richiamo per tutti i giovani

